LA CONFERENZA DI PARIGI

La conferenza di Parigi, le cui vicende spesso non trovano uno spazio adeguato nei manuali di storia, costituisce un avvenimento cruciale nella storia europea del Novecento. Per approfondirne l'importanza storica, guarda con attenzione la puntata di "Il tempo e la storia" dedicata a questo tema e studiala attraverso la scheda di analisi proposta.
Come avrai modo di vedere, dopo una breve introduzione, la puntata sulla Conferenza di Parigi si articola in blocchi formato da una fonte storica documentaria e da un commento storiografico dell'ospite che interviene nella trasmissione. Nella costruzione delle domande ho tenuto conto di questa impostazione.

Parte 1 – INTRODUZIONE
1a. Il conduttore del programma, Massimo Bernardini, nell'introduzione mette subito in evidenza l'importanza storica della Conferenza di Parigi: qual è secondo lui? Trascrivi la frase che meglio rappresenta la tesi fondamentale della trasmissione.
1b. Quali sono le date che delineano la cronologia essenziale della Conferenza di Parigi?
1c. Come si chiama lo storico che interviene e dialoga con il conduttore? Quale fonte iconografica sceglie per introdurre la trattazione di questo tema storico? Recupera quest'immagine cercandola su internet.
1d. Quali elementi contraddittori riguardanti la compresenza di antico e moderno mette in evidenza l'ospite partendo da questa fotografia? Quale giudizio storiografico dà della conferenza di Parigi?

Parte 2 – LA FINE DELLA GRANDE GUERRA:
Documentario:
2a. Quale documento storico viene mostrato all'inizio di questa sequenza? A quando risalgono le immagini? A quando risale il commento? Quali sentimenti mette in evidenza questo documentario? Dal punto di vista di chi viene raccontata la fine della Grande guerra?
2b. Il brano documentaristico è interessante perché rivela anche la posizione dell'Italia: chi giunge in Europa e in Italia nel dicembre 1918? Come viene accolto dagli europei in Francia, Inghilterra e Italia?

Analisi storiografica:
3a. Quali sono i sentimenti dominanti in Europa (e in particolare negli stati vincitori) dopo il 4 novembre del 1918?
3b. Quali sono invece le prospettive politiche complessive dell'Europa? Quali principi politici si pensa che si possano affermare alla fine del conflitto?
3c. Quale frattura non viene sanata in Italia con la fine della Grande Guerra? Tra chi?

Parte 3 – LA CONFERENZA DI PARIGI E IL RUOLO DEGLI STATI UNITI:
Documentario:
3a. Quali stati non partecipano alla Conferenza di Parigi?
3b. Quali stati vi partecipano e quale obiettivo ha la Conferenza di pace?
3c. Qual è la base di partenza programmatica della Conferenza di Parigi?
3d. Di quali valori politici ed economici si parla? Elencali uno per uno fermando la visione del testo audiovisivo.

3e. Per quale motivo questi obiettivi non vengono rispettati?

Analisi storiografica:
3f. Il conduttore, Bernardini, a conclusione del documentario, mette in evidenza il fatto che già alla fine della Prima Guerra Mondiale c'è una "egemonia americana": Galli della Loggia è concorde con questa idea? Come la sostiene e la argomenta?
3g. Della Loggia, parlando delle vicende belliche della Grande Guerra, anticipa il tema della "pugnalata alla schiena": per quale motivo? Con quali motivazioni?

PARTE 4 – LE POSIZIONI DEGLI STATI EUROPEI
Documentario:
4a. Quali sono le diverse idee dei capi di stato europei riguardo al progetto di Wilson? Quali sono gli interessi dei diversi stati che erano stati coinvolti nel conflitto?
4b. Quali conseguenze ci furono sull'assetto geo-politico europeo?
4c. Cosa chiedono al tavolo di pace il primo ministro italiano Orlando e il ministro degli esteri Sonnino? Come si conclude la loro partecipazione alla conferenza? Quale reazione e conseguenze ci furono in Italia?

Analisi storiografica:
4d. Contro chi era rivolta la protesta italiana e perché il governo italiano torna sui propri passi?
4e. Perché Galli della Loggia trova una contraddizione nel modo in cui la diplomazia italiana avanza le sue richieste al tavolo di pace?
4f. Come spiega Galli della Loggia la durezza delle posizioni dei francesi contro la Germania?

PARTE 5 – UNA PACE PUNITIVA?
Documentario:
5a. Cosa sono gli indennizzi di guerra? Per quali motivo vengono imposti alla Germania e a quali cifra ammontano?
5b. Cosa pensa l'economista Keynes dell'imposizione degli indennizzi di guerra alla Germania? Trascivi le sue parole.
5c. In quale altro capitolo di storia abbiamo incontrato Keynes? A proposito di che cosa?
5d. Chi è Conrad Roediger e quali sono i sentimenti dominanti del suo ricordo delle condizioni di pace?
5e. Quale conseguenza ci fu nell'opinione pubblica tedesca? Che decisione prendono gli ammiragli della flotta tedesca come atto di protesta e sabotaggio contro le condizioni di pace?

Analisi storiografica:
5f. Secondo Galli della Loggia in che modo si collega la Pace di Versailles al dopoguerra tedesco e all'ascesa del nazionalsocialismo di Hitler in Germania?
5g. Il conduttore chiede a Galli della Loggia che senso ha l'espressione "pugnalata alla schiena": in che modo ne spiega l'origine lo storico presente in studio?
5h. Perché questa teoria non risponde alla verità storica? Chi, in particolare, aveva interesse nel diffonderla?

PARTE 6 – LE CONSEGUENZE GEOPOLITICHE DELLA CONFERENZA DI PARIGI

Documentario:
6a. Quali sono le conseguenze geopolitiche della firma della Pace di Versailles da parte della Germania? Elencale tutte in dettaglio.
6b. Quali le conseguenze sull'impero austro-ungarico?
6c. Quali le conseguenze sull'Unione Sovietica e l'Impero Ottomano?
6d. Quale area geografica (oggi molto instabile politicamente) non viene riorganizzata nella Conferenza di Parigi, che decide di delegare il problema alla nascente Società della Nazioni?
6e. Cosa ottiene l'Italia e in che modo reagisce l'opinione pubblica italiana?

Analisi storiografica:
6f. Con quali motivazioni e quali dati Galli della Loggia afferma che tutte le nazioni europee, alla fine, sono uscite sconfitte dalla Grande Guerra?
6g. Quale problema affiora per la prima volta nelle scelte politiche e militari degli stati con la Prima Guerra Mondiale?
6h. Galli della Loggia afferma che l'assetto geopolitico dell'Europa dopo la Conferenza di Parigi è sostanzialmente quello attuale: quali sono i limiti politici ed economici dell'Europa di allora?

PARTE 7 – NASCE LA SOCIETÀ DELLE NAZIONI
Documentario:
7a. Quali scopi ha la Società delle nazioni prevista dai 14 punti di Wilson? Perché è innovativo?
7b. Perché l'autorità di Wilson viene indebolita e che conseguenze ha sulla Società delle Nazioni?
7c. Quali stati non vengono iscritti nella Società delle Nazioni?

Analisi storiografica:
7d. Come si comportano gli Stati Uniti e Wilson nei confronti della Pace di Versailles? La riconoscono e la ritengono legittima oppure no?
7e. Quali sono le posizioni antitetiche di Stati Uniti ed Europa sul modo in cui devono essere gestiti la politica internazionale e i conflitti tra gli stati?